

## ***Sulla libertà e dintorni***

### **COLIN WARD *Anarchia come organizzazione: la pratica della libertà***

L'anarchia può essere intesa come disorganizzazione caotica, oppure come "ge-nerosa utopia" impraticabile. Ward la intende come efficace forma di organiz-zazione non gerarchica e come tale, ci dice è una vivente realtà sociale. Una realtà, cioè, che è sempre esistita e tuttora esiste, pur se sepolta sotto la prevalente realtà gerarchica. Utilizzando un'ampia varietà di fonti, Ward ar- ticola la sua tesi paradossale, con argomenti tratti dalla sociologia, dal- l'antropologia, dalla cibernetica e dalla psicologia industriale, ma anche da esperienze nel campo della pianificazione, del lavoro, del gioco.

Milano, Eleuthera, 2006

BIBLIOTECA 335.3 WAR

### **MICHAEL FOCALT *Antologia: l'impazienza della libertà***

L'antologia di scritti, interviste e corsi, curata da Vincenzo Sorrentino, si propone di costituire un primo accostamento al progetto filosofico di Foucault. Il volume si articola in tre sezioni: una su follia e linguaggio, sistema, discorso; un'altra su società disciplinare, bio-potere, guerra e razzismo, medicalizzazione indefinita; un'altra ancora su tecnologie del sé e sessualità, critica e lotta, libertà e identità.

Milano, Feltrinelli, 2005

BIBLIOTECA 194 FOU

### **AURO BENARDI, CARL THEODOR DREYER *Il verbo, la legge, la libertà***

Come tutti i grandi registi, Carl Theodor Dreyer (Copenaghen, 1889-1968) è stato un rivoluzionario. Nel senso che i suoi film hanno innovato radicalmente lo stile e il linguaggio del cinema. Con una rigorosissima messa in scena, che richiama la pittura e il teatro scandinavi, e una drammaturgia ispirata alla filosofia di Kierkegaard, Dreyer porta sullo schermo uomini e donne – personaggi storici e non – che rappresentano l'insanabile conflitto tra spirito e carne, tra legge e libertà individuale, tra fede e disperazione. Per questa sua capacità di indagare la psiche umana, Dreyer è stato definito "un poeta tragico del cinema". Alieno al compromesso, ha preferito lunghi anni di silenzio piuttosto che tradire la propria poetica. Attraverso un'accurata analisi biografica e filmografica, Auro Bernardi ripercorre la parabola umana e artistica di Dreyer, dai capolavori (*La passione di Giovanna d'Arco, Vampyr, Dies irae, Ordet e Gertrud*) ai film minori, ai documentari: una parte importantissima, finora poco studiata, dell'opera del regista danese.

Recco, Le mani, 2003

BIBLIOTECA 791.43 BER

### **LUDWIG WITTENSTEIN *Causa ed effetto: lezioni sulla libertà del volere***

Composti in un periodo che va dal 1937 a (probabilmente) tutto il 1939, questi scritti, del tutto inediti in italiano, contengono il punto di vista di Wittgenstein su temi da lui appena marginalmente sfiorati nei testi più celebri della cosiddetta 'seconda fase' della sua attività di pensiero: la causalità e il libero arbitrio.

Torino, Einaudi, 2006

BIBLIOTECA 123.5 WIT

### **NOAM CHOMSKY *Conoscenza e libertà***

Nelle due conferenze in memoria di Bertrand Russell tenute da Noam Chomsky nel 1971 al Trinity College di Cambridge, si ritrovano i temi politici, filosofici e linguistici cari all'intellettuale americano, fusi in una sintesi che costituisce una sorta di introduzione ideale al suo pensiero. La prima parte del libro tratta del problema dell'acquisizione della conoscenza; la seconda affronta gli effetti pubblici dell'attività delle persone che acquisiscono conoscenza. Chomsky analizza le mistificazioni e l'oscurantismo che si annidano in queste dinamiche generando conflitti drammatici come quello del Vietnam e l'ideologia della Guerra fredda. Al centro di queste pagine è vivo e attuale il nodo dialettico dei rapporti tra individuo e ambiente, tra ricerca scientifica e impegno politico, tra modelli di conoscenze e sforzo di trasformare il mondo.

Milano, Net, 2004

BIBLIOTECA 121 CHO

### **RONALD DWORKIN *Il dominio della vita: aborto, eutanasia e libertà individuale***

Ronald Dworkin, all'interno di questo scritto, mette la consueta perizia tecnica al servizio di temi scottanti e controversi quali l'aborto e l'eutanasia. Pur non rinunciando alla sua classica posizione liberale, che comunque appare qui fortemente rinnovata, Dworkin cerca evidentemente una mediazione con posizioni alternative, come lo sono molte di quelle religiose

Milano, Edizioni di Comunità, 2004

BIBLIOTECA 179.76 DWO

### ***La donna, la libertà, l'amore: un'antologia del surrealismo***

Quanti modi esistono per cantare l'amore? In questo volume Paola Decina Lombardi, nota francesista e studiosa del Surrealismo, ha raccolto centinaia di testi in versi e in prosa scritti dagli autori surrealisti per celebrare le loro donne, la libertà dei sentimenti, la forza della passione. Componimenti sempre di grande originalità e di profonda intensità, frutto di una stagione creativa irripetibile e feconda come poche altre nella storia della cultura europea, raccolti in questa antologia.

Milano, Mondadori, 2008

BIBLIOTECA 709.04 DEC

### **JEAN-LUC NANCY *L'esperienza della libertà***

Il libro più importante e classico del filosofo francese, una riflessione serrata sul significato del concetto di libertà e dell'identità dell'uomo in quanto soggetto della comunità umana e sociale. La libertà non è un valore, un'idea, un concetto; essa è un'esperienza o una decisione di esistenza. Nancy resta fedele alla concezione kantiana della libertà come fatto, contemporaneamente si confronta con i filosofi novecenteschi della libertà - da Arendt a Adorno, da Sartre a Bataille - pervenendo infine a ricostituire il nesso tra libertà e comunità. L'intento del saggio è quello di sottomettere la filosofia al rigore della prova empirica, calandola nella vita reale e connettendola ai fatti e all'esperienza quotidiana di tutti.

Torino, Einaudi, 2000

BIBLIOTECA 123.5 NAN

### **LU HSUN *La falsa libertà***

I testi raccolti in questo volume, scritti tra il 1916 e il 1936, si situano in un periodo di profonde trasformazioni per la Cina: la modernizzazione della società, la nuova centralità

politica delle masse contadine e l'avanzare della rivoluzione socialista, insieme a temi legati al tempo e all'occasione quotidiana (il trasformarsi dell'istituzione familiare, una descrizione di Shanghai, il teatro moderno, i costumi sessuali, l'avvento della fotografia...) fanno emergere le contraddizioni fra realtà privata e condizione storica, fra la richiesta immediata di felicità e la lotta sanguinosa "per il futuro", tra tradizione e distruzione, tipicità cinese e dimensione universale.

Torino, G. Einaudi, 1968  
BIBLIOTECA 895.1 LUH

### **AGOSTINO** ***La felicità; la libertà***

Due dialoghi di Sant'Agostino: De vita beata e De libero arbitrio, composti rispettivamente nel 386 e nel 391. Introduzione di Maria Teresa Beonio Brocchieri. Testo latino a fronte.  
Milano, Biblioteca Universale Rizzoli, 1995  
BIBLIOTECA 230 AGO

### **JONATHAN FRANZEN *Libertà***

Walter e Patty sono il ritratto dei buoni vicini: gentili, premurosi, ecologisti. Eppure qualcosa va storto se, dopo qualche anno, i giornali definiscono Walter «arrogante ed eticamente compromesso» mentre Patty sprofonda nella depressione. Dopo Le correzioni, Jonathan Franzen sceglie di nuovo un matrimonio, il vincolo che lega due persone, per raccontare ciò che lega tutti gli uomini. Perché di tutti è la domanda: «Se sono libero di scegliere, allora come devo vivere?» Libertà è uno di quei rari romanzi del presente in grado di dare del tu ai classici.  
Torino: Einaudi, 2011  
BIBLIOTECA 813 FRAJ

### **NELSON MANDELA *Lungo cammino verso la libertà: autobiografia***

Dall'infanzia nelle campagne del Transkei alle township di Johannesburg, dalla prima militanza nell'Anc, attraverso ventisette anni di carcere, al Premio Nobel per la pace e alla presidenza del suo paese. Il lungo cammino verso la libertà di Nelson Mandela è il lungo cammino verso la libertà politica e la conquista di un valore irriducibile: la dignità dell'essere umano.  
Milano, Feltrinelli, 1995  
BIBLIOTECA 923 MAN

### **MICHAEL ENDE *La prigioniera della libertà***

Il libro racchiude in sé innumerevoli storie di mondi sconfinati abitati da personaggi ogni volta nuovi. Storie che si intersecano e dividono, per poi incontrarsi di nuovo in una caleidoscopica serie di suggestioni e spunti letterari; storie in cui tragedia e farsa, realtà e finzione si alternano continuamente. Si incontrano così l'universo straniante e lunare di Max Muto, il corridoio esheriano di Borromeo Colmi, le tortuose gallerie sotterranee de Le catacombe di Mizraim e le mortali vendette tibetane de Il tramonto di un lungo viaggio.  
Milano, Longanesi, 1993  
BIBLIOTECA 833 END

## **AMARTYA SEN Razionalità e libertà**

Tra razionalità e libertà, afferma Sen, esiste una relazione reciproca: si potrebbe dire che ciascuno dei due concetti ci viene in aiuto per capire l'altro più a fondo. In un ragionamento che si dipana tra i vari saggi risulta chiaro come non si possa riconoscere la libertà indipendentemente dalle preferenze e dalle valutazioni ragionate di un individuo, proprio come è evidente che la razionalità richiede libertà di pensiero. Questo ampio approccio interpretativo viene utilizzato da Sen per analizzare sia le domande di razionalità nella scelta individuale (incluse le decisioni in condizione d'incertezza) sia le scelte sociali (inclusi l'analisi costi-benefici e la valutazione ambientale).

BIBLIOTECA 302.13 SEN

## **JOHN STUART MILL *Saggio sulla libertà***

Fin dalla sua pubblicazione nel 1858, il "Saggio sulla libertà" è stato considerato uno dei testi fondanti del liberalismo e il modello per la costruzione di una democrazia reale. Quali sono la natura e i limiti del potere che la società può legittimamente esercitare sull'individuo? Così si interroga John Stuart Mili in questo classico del pensiero politico. Alla base della risposta c'è il criterio utilitarista del massimo benessere per il maggior numero di persone, che deve essere il fondamento delle norme che regolano il vivere comune. Nel suo percorso alla ricerca della felicità, l'individuo è libero fino a quando non arreca danno agli altri: libero anche di esprimere il proprio dissenso dalle idee predominanti, libero di non conformarsi a un modello di opinioni, sentimenti e usanze che la società impone come norma di condotta.

Milano, Il Saggiatore, 2009

BIBLIOTECA 323.44 MIL

## **DOMINIQUE LAPIERRE, LARRY COLLINS *Stanotte la libertà***

Dal 1° gennaio 1947 al 30 gennaio 1948. Dalla nomina di Lord Mountbatten a vicerè delle Indie all'assassinio di Gandhi. Tredici mesi che cambiarono il volto dell'Impero britannico e il destino di 400 milioni di indiani. Il fascino selvaggio e romantico di un immenso Paese, le miserie e gli splendori del suo popolo, il coraggio e la fede degli uomini che lo portarono alla libertà raccontati con la vivacità del romanzo e la serena obiettività della Storia.

Milano, A. Mondadori, 1995

BIBLIOTECA 954.04 LAP

## **PAOLA MASTROCOLA *Togliamo il disturbo: saggio sulla libertà di non studiare***

"Ditemi se le devo ancora insegnare queste cose o no. Forse, se i ragazzi non sanno più l'italiano, vuol dire che la scuola non ha più ritenuto che fosse il caso di insegnare l'italiano. Forse tutti in Italia (o meglio, in Europa) hanno deciso questo: che non è più utile insegnare la propria lingua, e si sono dimenticati di dirlo anche a me, e allora io sono l'ultima a fare una cosa che non interessa più nessuno, e quindi è bene che smetta. Questo libro è una battaglia, perché la cultura non abbandoni la nostra vita e prima di ogni altro luogo la nostra scuola, rendendo il futuro di tutti noi un deserto. È anche un atto di accusa alla mia generazione, che ha compiuto alcune scelte disastrose e non manifesta oggi il minimo pentimento. Infine, è la mia personale preghiera ai giovani, perché scelgano loro, in prima persona, la vita che vorranno, ignorando ogni pressione, sociale e soprattutto familiare. E perché, in un mondo che li vezzeggia, li compatisce, e ne alimenta ogni giorno il vittimismo, essi con un gesto coraggioso e rivoluzionario si riprendano la libertà di scegliere se studiare o no, sovvertendo tutti gli insopportabili luoghi comuni che da almeno quarant'anni ci governano e ci opprimono." (P. Mastrocola)

Parma, U. Guanda, 2011

BIBLIOTECA 373.45 MAS